

***Pipistrellus pipistrellus* (Schreber, 1774) Pipistrello nano**

Misure – Lunghezza del corpo (32) 36-52 mm; Lunghezza della coda (20) 24-36 mm; Avambraccio 27-32 (35) mm; Apertura alare 180-250 mm; Peso 3,5-8,5 g.

Ecologia – Frequenta ambienti di vario tipo, dalle formazioni forestali, alle aree agrigole, alle zone umide, ai centri abitati mostrando una spiccata antropofilia. Utilizza come rifugio le fessure, siano esse presenti in edifici, rocce o alberi. Tra i siti di rifugio estivi sono da segnalare inoltre le cassette-nido. È specie sedentaria ma risulta documentato uno spostamento record di 800 km. Cattura in volo piccoli insetti tra i quali Ditteri, Lepidotteri e Tricotteri. Le femmine partoriscono di norma due piccoli tra giugno e luglio, raramente uno solo.

Distribuzione – Specie centroasiatico-europea, distribuita in tutta Europa, con limite Nord intorno ai 63° di latitudine, nell’Africa maghrebina, in Libia e in Asia, attraverso le regioni sudoccidentali (a Nord all’incirca sino a 45° di latitudine, a Sud fino ai 35° nella parte sud-occidentale e ai 25° nella parte orientale), fino alla Cina nord-occidentale.

Tutta l’Italia è inclusa nell’areale della specie, ma poiché recentemente dal gruppo del Pipistrello nano è stata separata la specie sorella Pipistrello pigmeo, i dati di distribuzione necessitano di una revisione poiché attribuibili a entrambe le specie senza distinzione.